

ULTIME NOTIZIE

«CONTROLLARE LA VERITA' O SOPPRIMERLA?»

Il Times giudica "inquietanti", le prove della guerra dei batteri

Chi ha usato il napalm - scrive il chimico Levy - può usare anche mezzi così terrificanti - Vergognosa campagna di minacce contro il Decano di Canterbury

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 12. - La campagna di persecuzioni lanciata dall'estrema destra conservatrice contro il Decano di Canterbury sta raggiungendo lo stesso culmine di isterismo di quella con cui un anno fa, proprio in questa stagione, gli stessi tiratori tentavano di far tacere Monica Pelton.

Alle mozioni presentate ai Comuni da una trentina di deputati conservatori perché il Decano venga privato del suo rango religioso per avere violato i propri doveri di sacerdote, se ne aggiunge ora un'altra, firmata da una deputata dello stesso partito in cui si chiede che il dottor Jenson sia incriminato per «alto tradimento», una imputazione che comporta la pena di morte.

L'alto tradimento di cui il Decano si è reso colpevole consiste, come si sa, nell'aver parlato con sé dalla Cina un appello delle comunità cattoliche e protestanti cinesi ai protestanti ed ai cattolici occidentali perché i cristiani di tutto il mondo si uniscano nella condanna dell'aggressione batteriologica che gli Stati Uniti conducono contro la Corea e contro la Cina.

Anche a carico di Monica Pelton, quando essa tornò dalla Corea con le testimonianze dell'atroce persecuzione delle bande di S. Mui Ri e degli americani conservatori, con la connivenza del governo laburista, tentarono di imbastire un processo per alto tradimento.

E' facile prevedere che le persecuzioni contro il Decano di Canterbury avranno lo stesso risultato. Il Times se ne rende conto e pubblica oggi una lettera estremamente sintomatica di un autorevole scienziato, il chimico H. Levy professore nel Collegio Imperiale di Scienza e di Tecnologia. Ecco il testo, che merita di essere riportato quasi per intero.

«Si afferma - scrive il professor Levy - che è assurdo immaginare che le forze delle Nazioni Unite abbiano usato bombe batteriologiche. Ma le Nazioni Unite hanno usato il napalm con i suoi diabolici effetti sui civili, come hanno testimoniano i corrispondenti dei giornali più responsabili. Ed ora vediamo come il governo degli Stati Uniti abbia rifiutato una volta di più di ratificare il Protocollo di Ginevra contro la guerra batteriologica. In questa assurda situazione si continua ad ignorare quella che a molti appare la prova più inquietante: le deposizioni degli aviatori americani catturati dai nord coreani. Se si tratta di deposizioni false o strappate con la forza, che cosa impedisce di controllare, per esempio, per mezzo di una delegazione indiana che potrebbe intervistare gli aviatori ed ottenere da loro informazioni di prima mano?»

«La maggior parte dei paesi - continua la lettera pubblicata dal Times - conduce studi sperimentali di guerra batteriologica, e non può mancare la tentazione di fare degli esperimenti sul campo.

IN DIFESA DELLE LIBERTA' DEL POPOLO

Giornata di lotta unitaria per il 14 luglio in Francia

152 dei 160 arrestati per «complotto» rimessi in libertà

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 12. - Cascenti della necessità di dare il massimo vigore alla lotta per la difesa della libertà, anche dopo aver imposto la scarcerazione di Jacques Duclos, le forze democratiche francesi intensificano in questi giorni la campagna per la liberazione di André Sili e degli altri patrioti imprigionati a Parigi e nella Francia meridionale per la loro azione in favore della pace. Oltre ai diversi incaricati col pretesto del famigerato «complotto» di Tolone e dei democratici arrestati a Parigi dopo il 28 maggio si trovano ancora rinchiusi alla Santé insieme al redattore capo dell'Humanité.

Un successo degno di nota è stato raggiunto oggi quando si è ottenuto che essi fossero trattati come detenuti politici, disposizione che il governo negava da 45 giorni. E' un successo che va aggiunto a quelli riportati nelle scorse settimane, allorché il popolo ha imposto la concessione della libertà provvisoria per gli altri 152 arrestati.

La festa nazionale del 14 luglio, tradizionale giorno di difesa della libertà e della Repubblica sarà quest'anno al centro di una serie di manifestazioni di lotta antifascista. Nel momento in cui si erigono nuove Bastiglie per rinchiodare i migliori figli di Francia, la celebrazione della grande giornata rivoluzionaria acquista l'importanza di un avvenimento attuale, profondamente sentito dal popolo di Parigi. La sfilata popolare, organizzata da personalità democratiche di ogni tendenza, quest'anno il peso di una imponente dimostrazione di lotta per la libertà, nella quale i nomi e le effigi di André Sili e degli altri «prigionieri di Stato» saranno mille volte presenti.

Come l'appello per la manifesta-

Cerchiamo di accertare i fatti e non di «sopprimerli». Se le accuse sono senza fondamento cerchiamo di dare le prove della loro infondatezza. Se dice che il Decano di Canterbury «ha profanato una accusa che, se fosse creduta, infamerebbe la campagna degli Stati Uniti in Corea agli occhi del mondo. E' vero, ma la credibilità delle accuse e delle infamie che esse possono apportare dipende dal fatto che le accuse sono o no fondate. Se sono vere potranno essere credute e d. conseguenza saranno imputabili a coloro che hanno reso vere le accuse non a coloro che le hanno sollevate: se sono false, dimostriamolo».

Il principio che una verità deve essere liquidata quando le sue conseguenze sono sgradevoli, si ripeta indetto ad una età pre-scientifica.

FRANCO CALAMANDREI

Manifestazioni di oggi per la «leva 14 luglio»

Oggi in decine di città e paesi svolgeranno comizi e manifestazioni patriottiche della gioventù per ricordare il 14 luglio del 1918 e chiamare a raccolta sotto le bandiere patriottiche della FGCI nuove migliaia di giovani e ragazze. Esse si svolgono nel quadro dell'«leva 14 luglio», indetta in onore del compianto Tenente Torregiani.

A Follonica si svolgerà il raduno patriottico della gioventù del Grossetano alla quale parleranno il compagno senatore Bardini e Roberto Vatteroni, partigiano, Medaglia d'Oro al valor militare. Alla manifestazione dei giovani di Livorno parteciperà Enrico Berlinguer. A Piacenza domani parlerà il prof. Vezio Crisafulli, a Reggio Emilia il compagno Pecchioli.

DOMANI A MILANO Conferenza stampa sul Consiglio della Pace

Parleranno l'on. Riccardo Lombardi e il conte Paolo Sella di Monteluce

MILANO, 12. - Alle ore 18 di lunedì i componenti il Consiglio Mondiale della Pace, on. Riccardo Lombardi, on. Francesco Scotti e avv. Paolo Sella conte di Monteluce, terranno una conferenza stampa al ristorante Billa (sottogetto della Galleria) sui lavori svolti a Berlino e sulle decisioni prese dal Consiglio Mondiale della Pace.

Inoltre sempre lunedì alle ore 21, si terrà al terrazzo estivo del Circolo N.ova Italia l'assemblea del Consiglio Mondiale della Pace, cui sono invitati a partecipare, oltre ai componenti il Comitato Provinciale, uomini di cultura e di scienza, personalità e dirigenti delle organizzazioni aderenti al Movimento L'Introduzione alla discussione sul tema: «E' necessaria la concentrazione di tutte le forze per cambiare il corso degli avvenimenti e salvaguardare la pace». La tenuta dall'on. Riccardo Lombardi del Consiglio Mondiale.

Gli assegni familiari aumentati ai marittimi

Il sindacato generale Armatori, aderendo alla richiesta delle organizzazioni sindacali dei marittimi, ha chiesto a tutti i lavoratori della categoria i benefici dell'accordo interconfederale del 14 giugno relativi all'aumento dei 14 assegni familiari.

WALL STREET FESTEGGIA LA VITTORIA DEL SUO PROTETTO

I titoli dell'acciaio in rialzo per la candidatura di Eisenhower

«E' il candidato di Truman», scrive la «Chicago Tribune»

CHICAGO, 12. - La pace è tornata a Chicago: il carnevale della Convenzione repubblicana è finito, ma esso lascerà il posto, il 21 di questo mese, alla grande fiera della Convenzione del Partito di Truman.

E' inutile dire che i giornali sono oggi totalmente dedicati alla vittoria di Eisenhower. Se si escludono però i commenti di circostanza, il solo apprezzamento di qualche valore sembra essere quello della Chicago Tribune, che scrive: «Il generale Eisenhower è il candidato più strano che sia stato nominato dai repubblicani; egli è il candidato di Truman, è il candidato dal governatore Dewey, è il candidato di Wall Street ed è il candidato di Wall Street».

William Foster, Presidente del P.C. americano, ha dichiarato che la nomina di Eisenhower sarà un aiuto prezioso per i capitalisti di Wall Street, nel loro sforzo per conquistare il dominio del mondo.

Gli uomini d'affari americani, egli ha aggiunto, cercano di militarizzare il popolo americano e di trascinare in una guerra di conquista, e Eisenhower è proprio il tipo di persona che Wall Street voleva per realizzare i suoi piani. Foster ha infine previsto che il partito democratico sceglierà un candidato con le stesse caratteristiche del generale Eisenhower, poiché entrambi i partiti sono controllati dagli stessi gruppi monopolistici.

Un indice sintomatico di come Wall Street ha accolto la nomina è costituito dall'immediata ascesa di qualche punto registrata dai titoli dell'acciaio, i grossi industriali riconoscono nella nomina del generale un avvenimento destinato a straripare.

Chiusi i lavori della Convenzione, continuano a circolare le rivelazioni sui metodi di corruzione che hanno governato i lavori o l'esito del congresso repubblicano.

Per esempio, Drew Pearson, corrispondente del Daily Mirror, da Chicago, scrive: «Attorno a questa Convenzione, circola denaro e si tessono più intrighi che mai. Ambidue le parti (Taft ed Eisenhower) si portano i delegati a banchetto ed a teatro. I delegati non hanno che da esprimere desiderii per vedersi soddisfarli. Henry Ford II ha il suo yacht ancorato su Michigan, dove si intrattengono i delegati esultanti. Ford è per Ike, ed è arrivato fino in Virginia per sollecitare voti. Egli ha portato con sé 150 automobili Mercury e Ford color crema e azzurro, e le ha poste a disposizione dei delegati».

Commenti a Parigi

PARIGI, 12 (G.B.). - Il programma di Mac Arthur, accettato da Eisenhower, è un programma che non lascia altre vie d'uscita all'infuori della guerra. Vogliamo sperare che i francesi sapranno vedere in tempo, dietro l'immagine

Il corteo di lunedì avrà stasera a Parigi il suo prologo con la grande serata in onore di André Sili, organizzata alla Ploce, la più spaziosa della capitale, dal Comitato Nazionale degli Scrittori. Nel gruppo di personalità che pone sotto il suo patrocinio questa manifestazione di solidarietà col grande giornalista imprigionato e perseguitato per delitto d'opinione, si trovano, oltre ai nomi di Peccorelli, di Elyard e di Aragon, quelli del scrittore cattolico Martin Chauffier, del redattore capo della rivista cattolica Epri, Jean Domenech, dell'attrice Denise Delorme, e degli scrittori Vercoeur e Maurice Druon.

GIUSEPPE MAFFA

Estrazioni del Lotto del 12 luglio 1952

BARI	87	81	22	56	36
CAGLIARI	39	34	88	66	89
FIRENZE	42	38	58	2	14
GENOVA	12	42	10	39	33
MILANO	18	3	38	78	78
NAPOLI	80	69	15	38	69
PALERMO	10	13	32	59	3
ROMA	21	33	69	8	53
TORINO	77	45	55	85	28
VENEZIA	73	84	76	45	57

Concorso «La Cabala»

Premi settimanali: Premi mensili. Partecipare ancor volte a questo nuovo e originale concorso.

MAS

MAGAZZINI ALLO STATO
ROMA

DA DOMANI
14
LUGLIO

SALDI SCAMPOLI OCCASIONI

Ricarichi minimi e prezzi minimi in tutti i reparti!

41° all'ombra Il Calzaturificio BARBERI

ROMA - Via del Lavatore, 58 - ROMA

VI OFFRE LE PIU' BELLE E MODERNE SCARPE PRIMAVERILI ED ESTIVE A PREZZI DI FABBRICA

SCARPE DA RAGAZZI in Nubuck bianco. Sandali in tutte le tinte con stuoie di cuoio. PER PRIME COMMUNIONI. L. 590 - 690 - 990 - 1.200

SCARPE PER SIGNORA nei var. modelli originali tutto cuoio garrato. L. 850 - 1.200 - 1.500 - 1.900

SCARPE PER UOMO in vitello nero e colorato lavorazione a mano e flessibilissime. L. 1.900 - 2.300 - 2.500 - 2.900

CAPRESI ORIGINALI leggiera di grande durata a L. 1.200

Vendita anche a rate.

NON PIU' TINTURE AI CAPELLI BIANCHI

BRILLANTINA VEGETALE cubana

PIETRO INGRAO Direttore

Piero Clementi - Vicedirettore resp

Stabilimento Tipografico G.E.S.I.S.A. ROMA - Via IV Novembre 149

Biscotti sempre freschi!

Per le necessità famigliari la SAIWA ha creato il... "pacco - REGAL" confezione in alluminio a chiusura termo-adesiva che assicura la perfetta conservazione dei suoi rinomati PETIT BEURRE al burro e latte.

costa solo 200 lire

Vantaggi del "pacco - REGAL"

Aperto il pacco ad una estremità, prelevate i biscotti che vi occorrono e richiudetelo per conservare quelli rimasti. Il Pacco Regal, utilissimo in casa, in viaggio, in gite, conserva i biscotti sempre freschi come appena sfornati.

Non c'è pacco che non lo contenga, ma solo con esso nella vostra dispensa...

Una volta imbottito di biscotti, il pacco SAIWA si richiude automaticamente, assicurando la perfetta conservazione dei vostri biscotti.

Il pacco SAIWA è un pacco speciale che vi offre un modo nuovo di conservare i vostri biscotti. E' di una perfezione e di una eleganza che non si trovano in nessun altro pacco.

BOMBINI PARODI DELFINO

7 GIORNI NEL MONDO

Eisenhower candidato



La «Convenzione» del Partito repubblicano americano è giunta in porto tra scossoni e divergenze quali mai prima d'ora, a detta degli esperti, si erano avuti in queste pur movimentate forse prelettorali negli Stati Uniti. Il

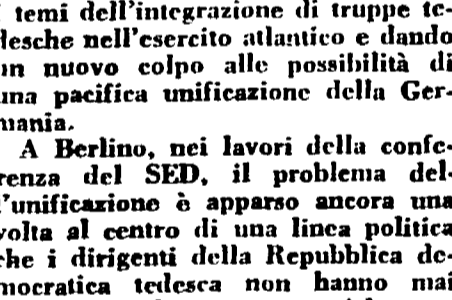
giuoco delle influenze, l'azione di quella decina di uomini che contano effettivamente nelle decisioni, sono i fattori determinanti di una soluzione dettata non da una scelta tra programmi, non dalla fedeltà ad un'idea, ma dai contrasti di interessi tra gruppi privilegiati dell'alta finanza e dell'industria pesante.

Alla tribuna di Chicago erano i Taft e gli Eisenhower, gli Stassen e i Warren; ma nei corridoi circolavano, come elemento determinante, i rappresentanti dei Dupont e dei Morgan, dei Rockefeller e dei Ford, i venditori di macchine e di incarichi fruttuosi, i procuratori di ricchi contratti, mediatori in un mercato che ripugna a quanti ancora distinguono la politica dal gongsterismo.

Eisenhower è emerso vincitore in questo conflitto: a suo favore, hanno riversato il peso della loro influenza le più potenti forze dei monopoli espansionistici americani e il senatore dell'Ohio, Taft, dopo dodici anni di sconfitte, ha pagato il suo cosiddetto «isolazionismo» con la definitiva giubilazione. Ma il suo programma, il «meglio» del suo programma, la piattaforma di reazione interna che egli aveva portato al Congresso è filtrata nella piattaforma del generale, così come il generale ha accettato, sulla scorta delle indicazioni di Foster Dulles, la parte più aggressiva dei piani di politica estera del senatore.

Il risultato? Uno solo: Truman, o chi per lui, troverà di fronte, nella competizione di novembre, un candidato che, senza nessuno sforzo particolare, avrebbe potuto essere presentato dalla sinistra di reazione democratica, se non fosse per i velli demagogici che questo partito usa ancora vestire.

Le due Germanie



La Conferenza del SED nella Repubblica democratica tedesca e il dibattito sugli accordi contrattuali al Bundestag della Germania occidentale hanno ucciso ancora una volta.

A Berlino, nei lavori della conferenza del SED, il problema dell'unificazione è apparso ancora una volta al centro di una linea politica che i dirigenti della Repubblica democratica tedesca non hanno mai smentito. A Bonn, invece, Adenauer poneva il suo veto, creando un precedente che ha profondamente urtato Parigi e Londra ma ha trovato l'appoggio americano, ad alcune formulazioni della nota occidentale.

Il risultato degli sforzi concordi di Adenauer da una parte e degli anglo-franco-americani dall'altra è stato, dopo quaranta giorni, la formulazione di un documento che - per dirla col londinese Times - «da un lato ostenta a parole di voler soddisfare l'aspettativa del popolo tedesco per un incontro a quattro, accettando allo scopo di evitare ulteriori ritardi che i rappresentanti occidentali si incontrino con un rappresentante sovietico, dall'altro riduce quest'ultimo a poco più di una finzione».

L'inchiesta a Kojie

E' stato al culmine della tragedia di Kojie, quando il generale Quason aveva già confezionato per iscritto che gli americani sparano sui prigionieri, che il proprio paese e quando perfino i servizi segreti testimoniano del Comitato Internazionale della Croce Rossa avevano parlato nel loro rapporto di stragi in massa, di morti e feriti presi a calci e gettati sui camion senza identificazione, di teste fracassate col calcio del fucile, che Truman ha annunciato una pietosa manovra diversiva: gli Stati Uniti - egli ha detto - sono pronti ad accettare una «inchiesta imparziale» da parte di paesi neutrali come la Svezia, la Svizzera, l'India, l'Indonesia e il Pakistan.

Si è appreso ora che questa esplicita richiesta di falsa testimonianza è stata respinta in un modo o nell'altro, da quattro degli interrogati: India e Indonesia hanno risposto semplicemente di no, mentre Svezia e Svizzera hanno condizionato la loro accettazione a quella degli altri due governi. Il solo Pakistan ha risposto in senso affermativo.

Attorno agli americani, si è fatto il vuoto.